



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per gli Affari
di Giustizia
Direzione Generale Giustizia Penale*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale per i Sistemi
Informativi Automatizzati*



m_dg.DOG07.21/01/2019.0002127.U

Ai Signori Presidenti delle Corti di Appello

*Ai Signori Procuratori Generali presso
le Corti di Appello*

Ai Signori Presidenti dei Tribunali

Ai Signori Procuratori presso i Tribunali

*Ai Signori Magistrati Referenti Distrettuali per
l'Informatica*

Ai Signori Magistrati referenti per l'informatica

Loro sedi

*E, p.c. Al Signor Capo Dipartimento degli
Affari di Giustizia*

*Al Signor Capo Dipartimento dell'Organizzazione
giudiziaria, del personale e dei servizi*

Al Signor Capo dell'Ispettorato Generale

Al Signor Direttore Generale della Statistica

ROMA

Ai Signori Dirigenti CISIA

Oggetto: Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) – Monitoraggio su reati in danno all'UNIONE EUROPEA. Raccomandazioni

Come già rappresentato con circolare 204354 adottata dal DAG l'11 novembre 2016 avente ad oggetto l'attuazione del registro unico penale ed i criteri generali di utilizzo, il S.I.C.P. costituisce il canale di alimentazione di una piattaforma informativa condivisa e progressivamente aggiornata da tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi e funzioni del processo penale dalla quale, inoltre, i competenti uffici ministeriali possono trarre in tempi rapidi informazioni statistiche aggiornate e affidabili.

Nel richiamare le raccomandazioni contenute al punto 14.b della citata circolare, va premesso che la precisa compilazione dei campi dedicati alla persona offesa corrisponde ad una chiara esigenza interna al processo penale e deve ritenersi di fondamentale rilievo sia per agevolare



dg.Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 22/01/2019.0001119.E -

*Residua. E.P. - Dott. Amato - F.lli - R. R. -
Dirigente*

l'adempimento di diversi incombeni, di competenza delle segreterie e delle cancellerie, al fine di consentire l'esercizio delle prerogative riconosciute dall'ordinamento alla persona offesa, sia per agevolare in ogni momento il pubblico ministero ed il giudice nella verifica attinente la legittimazione dei soggetti che chiedono di intervenire nel procedimento.

Va anche osservato che la puntuale identificazione della persona offesa e l'accurato inserimento dei suoi dati nel sistema, soddisfa altresì le esigenze di ricognizione statistica, concernenti determinate fattispecie, qualificate proprio dall'identità della persona offesa (per esempio le cosiddette frodi comunitarie già oggetto della circolare 9421 diramata dal DAG in data 18 gennaio 2016).

Inoltre, la tempestiva e corretta rilevazione dell'Unione Europea quale persona offesa nell'apposito campo del registro informatico appare funzionale ad una prima significativa - seppur parziale - individuazione dei reati rimessi alla competenza della Procura europea, il cui integrale censimento (cui sarà dedicata la circolare di prossima emanazione con cui la Direzione Generale della Giustizia Penale integrerà la citata nota 9421 del 18.1.2016) sarà possibile solo all'esito dell'implementazione nel nostro ordinamento della direttiva 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 (cd. direttiva PIF) e, in particolare, dell'attuazione della previsione cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del disegno di legge di delegazione europea, attualmente all'esame del Senato (A.S. 944).

Proprio per rispondere all'esigenza da ultimo evidenziata, si rappresenta che con la versione di Re.Ge.WEB 8.1.4, installata in esercizio dal 06.12.2018, al fine di consentire il corretto monitoraggio dei reati in danno dell'Unione Europea, è stata inserita, tra quelle relative alla persona offesa/parte civile, la forma Giuridica U.E. (Unione Europea).

Con la presente nota si richiama l'attenzione di tutti gli Uffici Giudiziari sulla necessità, nel caso che persona offesa/parte civile del procedimento sia l'Unione Europea, di rispettare, sia in fase di nuovo inserimento che per la verifica degli inserimenti già effettuati, la classificazione di seguito riportata:

- *Valorizzare come "forma giuridica" nell'apposito campo a compilazione obbligatoria la tipologia U.E.;*
- *Inserire nel campo obbligatorio "denominazione" quella di Unione Europea.*

Considerata la non omogeneità dei dati finora inseriti si suggerisce agli Uffici di procedere alle modifiche degli inserimenti già effettuati in quanto la predetta classificazione sarà utilizzata per l'estrazione dei dati attraverso l'applicativo SIRIS/ARES.

Per completezza di informazione si allega alla presente l'immagine della pagina dell'applicativo interessata dalle modifiche in parola.

Il Direttore Generale della Giustizia Penale

Donatella Donati



Il Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati

Alessandra Cataldi



Allegato 1

Deti del soggetto giuridico

Denominazione *

Partita I.V.A.

Forma giuridica *

Data/Ora iscr.

- ENTE GENERICO
- ENTE LOCALE
- ENTE PUBBLICO
- S.A.
- S.A.S.
- S.C.A.R.L.
- S.N.C.
- S.P.A.
- S.R.L.
- U.E.

Codice Fisc.

Rappresentante

Cognome

Comune Nascita ▼

Sesso Maschio Femmina

Nome

Data Nascita

Città Est. Nasc.

Stato Nasc.

Codice Fiscale

Tipo Rapport

Dannunciante

Cognome

Comune Nascita ▼

Sesso Maschio Femmina

Nome

Data Nascita

Città Est. Nasc.

Stato Nasc.

Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale delle Imprese e del Registro Imprese